TESTIMONIANZA DI UNA VOLONTARIA: Giornata per la Vita – 4 febbraio 2023

Grazia mi ha telefonato: " Domani mi laureo. Puoi venire all'università per la cerimonia." In quel momento il mio cuore ha cominciato a correre, come se fosse mia figlia.

Grazia era venuta da noi anni fa, era disperata e non sapeva cosa fare. Era incinta di poche settimane; non le era stata rinnovata la borsa di studio, perché non aveva raggiunto i crediti necessari, il suo ragazzo (il padre del bimbo) era andato all'estero a cercare lavoro, si era dichiarato disposto a riconoscere il bambino, ma poi non si era più fatto vivo.

Lei dormiva su un divano a casa di un'amica, ma non poteva restare lì a lungo. L'abbiamo rassicurata e promesso di aiutarla in tutti i modi: abbiamo contattato l'assistente sociale che si è attivata inserendola in una lista per darle attraverso un progetto una sistemazione abitativa. Noi, Centro Aiuto alla Vita, oltre ai soliti aiuti, abbiamo richiesto (e ottenuto) un "Progetto Gemma" per lei.

Così Grazia ha potuto continuare a frequentare l'università ed a sostenere gli esami. Da parte del Comune c'era la disponibilità a prendersi carico di lei e del figlio nascituro.

Finalmente nasce il piccolo Giovanni: mamma e bambino stanno bene. Con un aiuto dell'assistente sociale per il bambino, Grazia è riuscita a completare i suoi studi.

Ora il bambino è cresciuto e sta frequentando la scuola per l'infanzia. Superate le varie difficoltà il nucleo si è ricomposto.